

PROCEDURA PER L'INFORMAZIONE E FORMAZIONE IN TEMA DI RISCHIO CHIMICO

1. Obiettivo

Il presente documento viene stilato come procedura per gli utilizzatori dei laboratori del Dipartimento di Chimica, al fine di prevenire i rischi per la sicurezza e la salute conseguenti a comportamenti non corretti in tali attività.

2. Campo di applicazione

Il rispetto di tale procedura è obbligatorio all'interno del Dipartimento di Chimica; in particolare, i destinatari della stessa sono:

- Responsabili e/o Referenti dei singoli laboratori;
- Personale di ruolo, docente e non, che opera – anche non continuativamente – negli stessi laboratori;
- Personale non di ruolo (dottorandi, borsisti, ricercatori provenienti da altri Enti, studenti interni e laureandi, ecc.) che opera – anche non continuativamente – negli stessi laboratori;

3. Norma di riferimento

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – art 227 et al (Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro).

4. Responsabilità e modalità operative

Per gli studenti interni (laureandi) è obbligatoria la presenza documentata alle attività di informazione e formazione organizzate dal Dipartimento; gli studenti dei Corsi di Laurea in Chimica e Chimica Industriale dovranno allegare alla domanda di internato copia del relativo attestato di frequenza; per laureandi eventualmente appartenenti ad altri CCL o CAD, il rispetto di quanto esposto nella presente procedura è demandato ai Responsabili e/o Referenti dei singoli laboratori.

Inoltre, come già previsto dalla norme generali rese note dall'Ufficio Speciale di Prevenzione e Protezione dell'Ateneo, si rammenta che per gli aspetti di prevenzione e protezione dei rischi specifici dei singoli laboratori, la responsabilità della formazione ed informazione degli esposti (così come dell'adozione documentata delle corrette procedure di lavoro e dei sistemi di protezione collettivi ed individuali) è dei Responsabili e/o Referenti dei laboratori stessi. In particolare, gli stessi avranno cura di custodire la documentazione relativa, da esibire all'eventuale richiesta dell'Organo di vigilanza.

***La presente versione di questa procedura è del 31 gennaio 2011
a cura del Prof. Alessandro Bacaloni***

***Il Direttore
Prof. Aldo Laganà***